



# Città metropolitana di Venezia

Città metropolitana  
di Venezia

Protocollo 0086557

del 11/10/2016

**STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)**

**Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre** Cla.: IV.3

**PEC: [contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)**

**SUA per conto del Comune di Chioggia:** procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'«affidamento annuale dei servizi delle ludoteche comunali». CIG: 6661629627.

## VERBALE N. 2 del 06.10.2016

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di ottobre alle ore dieci

(06/10/2016 ore 10:00)

presso il Centro Servizi II della Città Metropolitana di Venezia sita in via Forte Marghera 191, Cap. 30173 Mestre – Venezia, al piano 0 sala blu, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con determinazione n. 2995 del 05.10.2016 e così composta:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Presidente               | dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione unica appaltante della Città metropolitana di Venezia   |
| Commissari               | 1) dott. Massimo Grego, funzionario del Settore servizi sociali del Comune di Chioggia<br>1) sig.a Susanna Vianello, funzionario del Settore segreteria del sindaco metropolitano della Città metropolitana di Venezia |
| Segretario verbalizzante | dott. Alberto Busetto, del Servizio gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia   |

### IL PRESIDENTE

alla continua presenza degli altri membri della Commissione e del segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta riservata dedicata all'esame e valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi e ricorda che i punteggi che i commissari attribuiranno sono quelli previsti all'art. 8 del disciplinare di gara, come di seguito riportato:

OFFERTA TECNICO QUALITATIVA **max punti 80** come di seguito attribuiti:

| Criteria  | Contenuti   | Nr Requisito   | Peso Attribuito al criterio |
|---|---|--|-----------------------------|
| 1) Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da erogare.<br>Tale rispondenza sarà verificata attraverso le seguenti cinque azioni:  | Azione 1.1<br>Analisi dei bisogni dell'utenza<br><u>Max 10 facciate</u>   | 1  | 20                          |
|   | Azione 1.2<br>Modalità di programmazione degli Interventi (a titolo esemplificativo: l'organizzazione di una settimana tipo; le modalità di coinvolgimento delle famiglie; la modalità di gestione della presa in carico e della frequenza dell'utente al servizio; percorsi di accoglienza ed integrazione dei bambini diversamente abili e appartenenti ad altre culture)<br><u>Max 15 facciate</u> | 2  | 20                          |
|   | Azione 1.3<br>Descrizione dell'assetto organizzativo complessivo e degli strumenti e/o supporti che si intendono utilizzare per l'esecuzione degli interventi e delle prestazioni<br><u>Max 5 facciate</u>  | 3  | 5                           |
|   | Azione 1.4<br>Attivazione di sistemi di controllo e di verifica dei servizi erogati: identificazione di indicatori e strumenti di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi da perseguire, di efficacia, di efficienza e grado di soddisfazione degli utenti<br><u>Max 3 facciate</u>  | 4  | 5                           |
|   | Azione 1.5<br>Attività di formazione e supervisione<br><u>Max 3 facciate</u>  | 5  | 5                           |
|   | 2) Proposte innovative e/o integrative circa le modalità di espletamento del servizio rispetto a quelle previste nel capitolato che non comportino in nessun caso costi aggiuntivi per l'Ente, valutate sulla base della qualità, del valore e rispondenza ai bisogni degli utenti in relazione agli interventi proposti  | Singola proposta integrativa e/o innovativa<br><u>Max 3 facciate per ogni proposta</u> | 6                           |
| 3) Implementazione di modalità operative, tali da garantire il raccordo e le sinergie con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti previsti dall'art. 1 della L. 328/00, al fine di perseguire obiettivi di inserimento e integrazione sociale, al fine di sviluppare sul territorio un sistema di rete con gli stakeholders operanti sull'area in cui insistono i servizi stessi (enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, famiglie, agenzie educative, ecc.), anche mediante forme di partenariato e/o coprogettazione. Impiego documentato di volontari quale arricchimento del progetto in aggiunta agli operatori indicati nel capitolato | Descrizione delle modalità di raccordo e sinergia con le risorse del territorio<br><u>Max 3 facciate</u>  | 7  | 5                           |
| <b>MAX PUNTEGGIO TOTALE</b>   |   |  | <b>70</b>                   |

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione procederà ad assegnare per ogni sub-elemento, di cui alla tabella sopra riportata, un giudizio tra quelli sottoriportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

| Giudizio      | Descrizione  | Coefficiente |
|---------------|--|--------------|
| INSUFFICIENTE | nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, <u>non in linea con gli standard richiesti</u> | 0,0          |
| SUFFICIENTE   | nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, <u>in linea con gli standard richiesti</u>                         | 0,3          |
| BUONO         | nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, <u>più che in linea con gli standard richiesti</u>  | 0,5          |
| OTTIMO        | nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, <u>superiore agli standard richiesti</u>                                   | 0,7          |
| ECCELLENTI    | nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, <u>molto superiore agli standard richiesti</u> | 1,0          |

il coefficiente relativo al giudizio assegnato è la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti dalla commissione giudicatrice.

Quindi il punteggio di ogni sub-elemento scaturirà dalla seguente formula:

$$P = mc \times \text{peso attribuito al singolo criterio}$$

Terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{\max} \times R_i / R_{\max}$$

dove

R = singolo punteggio riparametrato

R<sub>i</sub> = singolo punteggio attribuito al concorrente

R<sub>max</sub> = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P<sub>max</sub> = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

### La Commissione

decide di procedere attraverso il seguente metodo:

prendere in considerazione ogni elemento oggetto di valutazione per ciascuna offerta ammessa, a partire dal primo e quindi procedere, sempre nel riferito ordine di numerazione dei plichi, all'esame dei successivi elementi di natura qualitativa.

Si comincia prendendo in considerazione gli elementi di natura qualitativa raccolti sotto la descrizione 1) *Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla*

*Handwritten signatures and initials:*  
 - Top right: A large signature, possibly "M".  
 - Middle right: A signature, possibly "Vianello".  
 - Bottom right: A large signature, possibly "B".

qualità del servizio da erogare. L'esame dei primi cinque contenuti porta ai seguenti giudizi e conseguenti punteggi:

| Azione 1.1<br>Analisi dei bisogni dell'utenza | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|---|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|   | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI              | 0,5         | 0,7      | 0,7   | 0,633 | 12,667              |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS             | 0,3         | 0,3      | 0,3   | 0,3   | 6,000               |

| Azione 1.2<br>Modalità di programmazione degli Interventi<br>(a titolo esemplificativo: l'organizzazione di una settimana tipo; le modalità di coinvolgimento delle famiglie; la modalità di gestione della presa in carico e della frequenza dell'utente al servizio; percorsi di accoglienza ed integrazione dei bambini diversamente abili e appartenenti ad altre culture) | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|--|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|  | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI   | 0,5         | 0,5      | 0,5   | 0,5   | 10,000              |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS  | 0,5         | 0,5      | 0,5   | 0,5   | 10,000              |

| Azione 1.3<br>Descrizione dell'assetto organizzativo complessivo e degli strumenti e/o supporti che si intendono utilizzare per l'esecuzione degli interventi e delle prestazioni | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|---|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|   | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI  | 0,5         | 0,5      | 0,7   | 0,567 | 2,833               |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS   | 0,5         | 0,5      | 0,5   | 0,5   | 2,500               |

| Azione 1.4<br>Attivazione di sistemi di controllo e di verifica dei servizi erogati: identificazione di indicatori e strumenti di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi da perseguire, di efficacia, di efficienza e grado di soddisfazione degli utenti | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|---|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|   | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI  | 0,3         | 0,3      | 0,3   | 0,3   | 1,500               |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS   | 0,3         | 0,3      | 0,3   | 0,3   | 1,500               |

*Vianello*

*[Signature]*

*[Signature]*

| Azione 1.5<br>Attività di formazione e<br>supervisione | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|--|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|  | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI                       | 0,7         | 0,7      | 0,7   | 0,7   | 3,500               |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS                      | 0,3         | 0,3      | 0,3   | 0,3   | 1,500               |

### IL PRESIDENTE

alle 13.05 dichiara sospesa la seduta riservata e dispone di aggiornare i lavori della Commissione nel pomeriggio per proseguire l'esame delle rimanenti proposte tecniche.

La sala dove si è svolta la seduta riservata viene chiusa a chiave per sottrarne l'accesso ai non addetti ai lavori. La chiave viene conservata dal Presidente stesso.

Alle 14.15, i lavori riprendono.

Si prosegue prendendo in esame il secondo criterio 2) *Proposte innovative e/o integrative circa le modalità di espletamento del servizio rispetto a quelle previste nel capitolato che non comportino in nessun caso costi aggiuntivi per l'Ente, valutate sulla base della qualità, del valore e rispondenza ai bisogni degli utenti in relazione agli interventi proposti* che porta ai seguenti giudizi e conseguenti punteggi:

| Singola proposta integrativa<br>e/o innovativa | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|--|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|  | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI               | 0,7         | 0,7      | 0,7   | 0,7   | 7,000               |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS              | 0,5         | 0,5      | 0,5   | 0,5   | 5,000               |

Si conclude l'esame dell'offerta tecnica prendendo in esame il terzo criterio 3) *Implementazione di modalità operative, tali da garantire il raccordo e le sinergie con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti previsti dall'art. 1 della L. 328/00, al fine di perseguire obiettivi di inserimento e integrazione sociale, al fine di sviluppare sul territorio un sistema di rete con gli stakeholders operanti sull'area in cui insistono i servizi stessi (enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, famiglie, agenzie educative, ecc.), anche mediante forme di partenariato e/o coprogettazione. Impiego documentato di volontari quale arricchimento del progetto in aggiunta agli operatori indicati nel capitolato che porta ai seguenti giudizi e conseguenti punteggi:*

| Singola proposta integrativa<br>e/o innovativa | COMMISSARI  |          |       | MEDIA | PUNTI<br>ATTRIBUITI |
|--|-------------|----------|-------|-------|---------------------|
|  | Brugnerotto | Vianello | Grego |       |                     |
| SOC. COOP. SOC.<br>TITOLI MINORI               | 0,7         | 0,7      | 0,7   | 0,7   | 3,500               |
| COOPERATIVA ITACA<br>S.C.S. ONLUS              | 0,5         | 0,5      | 0,5   | 0,5   | 2,500               |

Terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico, si procede ora a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della

formula sopra indicata con il seguente risultato (cfr. foglio di calcolo allegato al presente verbale):

|                     | CRIT 1.1 | CRIT 1.2 | CRIT 1.3 | CRIT 1.4 | CRIT 1.5 | CRIT 2 | CRIT 3 | Totale |
|---------------------|----------|----------|----------|----------|----------|--------|--------|--------|
| S C S TITOLI MINORI | 20,00    | 20,00    | 5,00     | 5,00     | 5,00     | 10,00  | 5,00   | 70,00  |
| COOP ITACA          | 9,47     | 20,00    | 4,41     | 5,00     | 2,14     | 7,14   | 3,57   | 51,74  |

La procedura di riparametrazione porta al seguente risultato:

| OPERATORE ECONOMICO            | Punti |
|--------------------------------|-------|
| SOC. COOP. SOC. TITOLI MINORI  | 70,00 |
| COOPERATIVA ITACA S.C.S. ONLUS | 51,74 |

#### IL PRESIDENTE

alle 16.20 dichiara conclusa la seduta riservata e dispone che la convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche venga comunicata con apposito avviso da pubblicarsi sul sito dedicato della Città Metropolitana di Venezia.

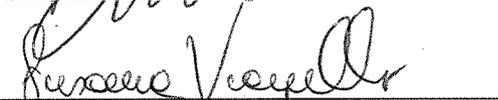
Al termine della seduta, la documentazione valutata viene riposta nelle relative buste. La documentazione di gara viene custodita in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso ubicato presso il Servizio Gestione procedure contrattuali.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dal Presidente e dai componenti la commissione.

IL PRESIDENTE (dr. Angelo Brugnerotto)



IL COMPONENTE (sig.a Susanna Vianello)



IL COMPONENTE (dr. Massimo Grego)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (dr. Alberto Busetto)



## RIEPILOGO E RIPARAMETRAZIONE

### PUNTEGGI DEI SINGOLI ELEMENTI SENZA RIPARAMENTRAZIONE

|          | CRIT 1.1 | CRIT 1.2 | CRIT 1.3 | CRIT 1.4 | CRIT 1.5 | CRIT 2 | CRIT 3 | Totale |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--------|--------|--------|
| offerta1 | 12,67    | 10,00    | 2,83     | 1,50     | 3,50     | 7,00   | 3,50   | 41,00  |
| offerta3 | 6,00     | 10,00    | 2,50     | 1,50     | 1,50     | 5,00   | 2,50   | 29,00  |
| max      | 12,67    | 10,00    | 2,83     | 1,50     | 3,50     | 7,00   | 3,50   | 41,00  |

Formula  $R = P_{max} \times R_i / R_{max}$

R punteggio riparametrato

R<sub>i</sub> singolo punteggio attribuito al concorrente

R<sub>max</sub> singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P<sub>max</sub> massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto elemento in esame

### PUNTEGGI DEI SINGOLI ELEMENTI DOPO LA 1° RIPARAMENTRAZIONE

|          | CRIT 1.1 | CRIT 1.2 | CRIT 1.3 | CRIT 1.4 | CRIT 1.5 | CRIT 2 | CRIT 3 | Totale |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--------|--------|--------|
| offerta1 | 20,00    | 20,00    | 5,00     | 5,00     | 5,00     | 10,00  | 5,00   | 70,00  |
| offerta3 | 9,47     | 20,00    | 4,41     | 5,00     | 2,14     | 7,14   | 3,57   | 51,74  |
| max      | 20,00    | 20,00    | 5,00     | 5,00     | 5,00     | 10,00  | 5,00   | 70,00  |